

Caregiver familiari

L'assistenza a chi si prende cura dei nostri anziani



Il team della cooperativa Alice

ANTONIO PALLADINO A PAGINA 10

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688

Cerignola

“La cura”, un aiuto per chi aiuta Assistenza psicologica, legale, socio- sanitaria per i caregiver familiari

Presentato ufficialmente il progetto al Cerscat/Spazio Aperto. “Supporto a una categoria di persone che spesso si ritrova sola ad affrontare problematiche enormi”

di Antonio Palladino

Presso il Cerscat/Spazio Aperto di Cerignola è stato presentato ufficialmente nella giornata del 1 luglio, il progetto “La Cura” che, co-finanziato dalla **Fondazione Con il Sud**, nasce per offrire un sostegno concreto alla gente difficoltà ed è una vera e propria rete di prossimità per la valorizzazione dei Caregiver Familiari. L’obiettivo de “La Cura”, è quindi proprio quello di mettere a disposizione un ampio ventaglio di servizi volti a sostenere appunto la figura del Caregiver Familiare, nonché colui che “si prende cura” di un ammalato, un disabile, un anziano con problematiche di salute.

Da servizi specializzati quali l’assistenza psicologica, il sostegno psicologico, emotivo e relazionale a servizi di sollievo rivolti a coloro che assistono e curano persone con disabilità o patologie croniche, passando anche per informazioni rivolte alla consulenza giuridica e fiscale. A tutto ciò, si aggiunge anche una sorta di obiettivo indiretto, perché l’idea è quella di promuovere un percorso anche di tipo normativo a livello regionale, che permetta cioè di arrivare anche in Puglia ad una normativa come quella dell’Emilia-Romagna, che nel 2014 ha riconosciuto il Caregiver e il ruolo di attore del welfare locale.

Da evidenziare, inoltre, come il luogo di ritrovo per i minori del Cerscat/Spazio Aperto, attuale sede di ESCOOP e della Istituzione Agenzia regionale per il Benessere dei Caregiver Familiari, diventerà presto anche sede regionale per i Caregiver, dunque una sorta di punto di riferimento che punta costantemente all’integrazio-

ne.

Prender parte alla conferenza stampa di presentazione del progetto “La Cura”, ci son stati **Marco Sbarra**, Project Manager direttore di ESCOOP (ente capofila), **Valeria Lepore**, presidente della cooperativa sociale Alice, ed anche **Alfonso Olivieri** e **Sebastiano Battista**, rispettivamente Assessore del Comune di Stornarella e Assessore ai Servizi Sociali di Orta Nova. Nel suo intervento, Sbarra ha tenuto a render noto il funzionamento di questo nuovo progetto volto ad aiutare e sostenere ai Caregiver, i quali, dopo essersi rivolti allo sportello del Welfare di accesso al proprio Comune e chiesto l’attivazione del servizio, avranno la possibilità di svolgere un colloquio conoscitivo. È qui, poi, che avviene la presa in carico ed il conseguente progetto finalizzato ad andare incontro ai propri bisogni e richieste, ipotizzando anche una serie di interventi mirati al sostegno di chi aiuta. Lo stesso Marco Sbarra, ha rilasciato alcune dichiarazioni inerenti la sede del Cerscat/Spazio Aperto di Cerignola: “Si tratta di un luogo di aggregazione giovanile, in cui noi lavoriamo con minori con bisogni educativi speciali, ma anche con i giovani e con donne con disabilità. Teniamo iniziative, spettacoli, percorsi di inserimento socio lavorativo e si è attrezzati anche per dare la possibilità di conseguire la patente speciale. Qui in Puglia c’è questa sede, e a breve si partirà con la cooperativa Alice”.

E proprio la presidente della cooperativa Alice Valeria Lepore, ha quindi fornito maggiori indicazioni a ridosso della conferenza stampa: “L’apporto che daremo al progetto con le nostre figure professionali quali Operatori Socio Sanitari, psicologi, consulenti legali, sarà l’attivazione di un telefono amico, dove con un operatore di



ascolto ci sarà la presa in carico dei Caregiver familiari. L'utente potrà rivolgersi già in prima battuta e ci sarà anche un accompagnamento personalizzato allo sportello. Agiremo in ambito territoriale, al fine di garantire un sostegno a coloro che si ritrovano soli. Dal canto nostro, faremo anche attività di tempo libero, soprattutto incentrate sul sostegno psicologico per affrontare questa ed altre problematiche”.

Come precisato dal coordinatore Sbarra, inoltre, tra gli obiettivi finali de “La Cura”, c'è anche quello di voler trasformare tale progetto di tipo sperimentale in uno che sia un domani ordinario, continuativo e stabile, affinché anche al termine del finanziamento possa entrare nelle politiche sociali della Regione. Il progetto presentato a Cerignola è attualmente operante in tre Ambiti Territoriali Sociali in Puglia e sarà volto a sperimentare un sistema di servizi socio-sanitari integrando pubblico e privato sociale, con l'intento di fornire ai Caregiver in-

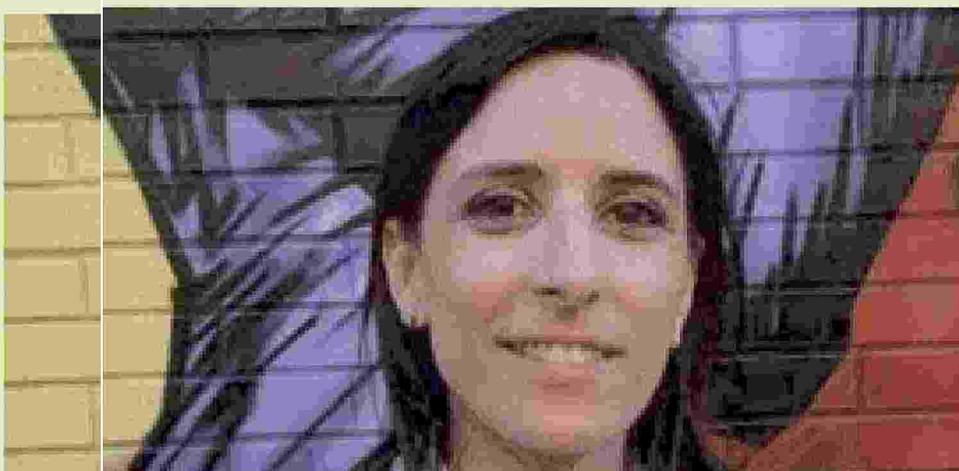
nanzitutto un punto unico di accesso ai servizi: l'Agenzia regionale per il Benessere del Caregiver Familiare. I vari servizi forniti, di tipo legale, psicologico, assistenziale e socio-sanitario, saranno erogati in presenza presso la sede di ESCOOP sempre a Cerignola ed anche nei 23 Comuni degli Sportelli territoriali del Welfare d'Accesso degli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti, ovvero quelli di Cerignola, Poggiardo e San Ferdinando di Puglia (Tavoliere Meridionale). La presenza degli amministratori locali Alfonso Oliveri e Sebastiano Battista, poi, è stata anche l'occasione per manifestare il proprio forte interesse nei confronti di questo importante progetto, in vista di una futura attivazione presso i propri comuni.



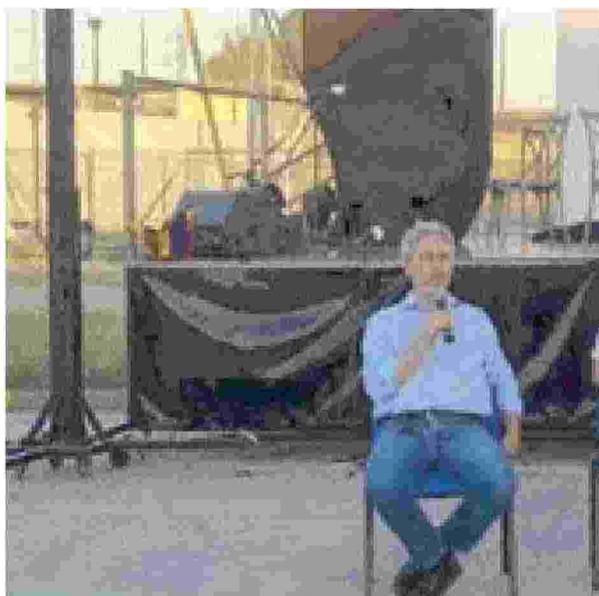
Cooperativa Alice



Marco Sbarra



Valeria Lepore



I partecipanti alla presentazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688